



Ministero della Salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico	Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca Biomedica Italiana		
Codice:	A.2		
Missione di riferimento	017 - Ricerca e innovazione		
Programma di riferimento	017.020 - Ricerca per il settore della sanità pubblica		
Priorità politica di riferimento	2. Rilancio della ricerca sanitaria		
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2015
Responsabile	Capo del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione		
Referente	Direttore della Direzione generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti		
Altre strutture/soggetti coinvolti	National Institutes of Health (NIH) - U.S. Department of Health and Human Services. Italian Scientists and Scholars in North America Foundation (ISSNAF)		
Stakeholder di riferimento	Conferenza Stato-Regioni; Regioni e Province Autonome; Istituto Superiore di Sanità; Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali; Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati; Istituti Zooprofilattici Sperimentali.		

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Riqualificazione della spesa sanitaria mediante l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca Biomedica Italiana, attraverso il coinvolgimento di revisori esteri, in particolare del *National Institutes of Health (NIH)/U.S. Department of Health and Human Services*, e dei ricercatori italiani residenti all'estero, nonché sviluppando le collaborazioni internazionali e l'attività di *fund-raising* con il sistema delle imprese. Il primo obiettivo operativo ha inteso rafforzare il sistema di valutazione del Ministero sotto il profilo qualitativo, grazie al contributo qualificato fornito nella selezione dei progetti dai migliori ricercatori italiani residenti all'estero, e sotto il profilo dell'immagine a livello internazionale, grazie anche alla presumibile maggiore disponibilità dei ricercatori nostri connazionali a "promuovere" il sistema stesso. Il secondo obiettivo operativo ha consentito non solo di aumentare la qualità e il valore economico reale dei progetti di ricerca, ma anche di rafforzare il legame tra il mondo della ricerca italiano e quello dei ricercatori italiani residenti all'estero. Il terzo obiettivo operativo, riguardante i progetti di ricerca che prevedono un cofinanziamento per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero, ha avuto lo scopo di reperire risorse aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dal Ministero, nonché di favorire lo sviluppo di prodotti innovativi adatti alla produzione industriale.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA	Previsioni 2013	Consuntivo 2013		
	Stanziam. definitivi c/competenza (LB) (1)	Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
Preventivo 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	2.406.969,45	2.280.289,93	84.656,62	2.364.946,55

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	I1 - Percentuale di incremento, rispetto all'anno precedente, dei ricercatori italiani residenti all'estero che svolgono attività di revisione		
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Percentuale	2%	34,59%
Metodo di calcolo	Rapporto		
Fonte del dato	Workflow della Ricerca		
Codice e descrizione	I2 - Percentuale dei fondi assegnati per progetti di ricerca finanziati nell'ambito della Ricerca Finalizzata rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali		
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Percentuale	7%	14,10%
Metodo di calcolo	Rapporto		
Fonte del dato	Area tematica del sito istituzionale		
Codice e descrizione	I3 - Percentuale dei fondi assegnati per progetti di ricerca finanziati nell'ambito della Ricerca Finalizzata tramite <i>fund raising</i>		
Tipologia	Indicatore di risultato		
Unità di misura	Percentuale	3%	3,37%
Metodo di calcolo	Rapporto		
Fonte del dato	Area tematica del sito istituzionale		



Ministero della Salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico	Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca Biomedica Italiana		
Codice:	A.2		
Missione di riferimento	017 - Ricerca e innovazione		
Programma di riferimento	017.020 - Ricerca per il settore della sanità pubblica		
Priorità politica di riferimento	2. Rilancio della ricerca sanitaria		
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2015
Responsabile	Capo del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione		
Referente	Direttore della Direzione generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti		
Altre strutture/soggetti coinvolti	National Institutes of Health (NIH) - U.S. Department of Health and Human Services. Italian Scientists and Scholars in North America Foundation (ISSNAF)		
Stakeholder di riferimento	Conferenza Stato-Regioni; Regioni e Province Autonome; Istituto Superiore di Sanità; Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali; Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati; Istituti Zooprofilattici Sperimentali.		

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2013

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore dell'obiettivo operativo	Peso
A.2.1	Rafforzamento del sistema di <i>peer review</i> tramite l'incremento del numero dei revisori italiani residenti all'estero impegnati nella valutazione dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012	01/01/2013	31/12/2013	Percentuale di incremento, rispetto all'anno precedente, dei ricercatori italiani residenti all'estero che svolgono attività di revisione	30%
A.2.2	Consolidamento della procedura di selezione dei progetti presentati in relazione al bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012 che prevedono la collaborazione con ricercatori italiani residenti all'estero	01/01/2013	31/12/2013	Percentuale dei fondi assegnati per progetti di Ricerca Finalizzata rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali	35%
A.2.3	Consolidamento della procedura di selezione dei progetti presentati in relazione al bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012 che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese	01/01/2013	31/12/2013	Percentuale dei fondi assegnati per progetti di ricerca finanziati nell'ambito della Ricerca Finalizzata tramite fund raising	35%
Totale					100%



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della ricerca biomedica italiana	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	2		
Obiettivo operativo		Rafforzamento del sistema di <i>peer review</i> tramite l'incremento del numero dei revisori italiani residenti all'estero impegnati nella valutazione dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012	
Codice:	A.2.1		
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	
Referente		Direttore dell'Ufficio III ex DGRST - Verifiche su ricerche IRCCS / Direttore dell'Ufficio IV ex DGRST - Ricerca sanitaria e tecnologica	
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013
Indicatore dell'obiettivo operativo	Percentuale di incremento, rispetto all'anno precedente, dei ricercatori italiani residenti all'estero che svolgono attività di revisione	Valore target	2%
		Valore a consuntivo	34,59%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.2.1.1	Supporto ai ricercatori italiani residenti all'estero che intendono svolgere attività di valutazione dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012	30%	01/01/2013	31/03/2013	Quesiti evasi entro 20gg / quesiti pervenuti	95%	97,67%	
A.2.1.2	Verifica dell'andamento e delle eventuali criticità della fase di valutazione dei progetti tramite <i>peer review</i>	35%	01/04/2013	15/11/2013	Relazione	1	1	National Institutes of Health (NIH) - Dipartimento della Salute statunitense
A.2.1.3	Verifica della percentuale di incremento, rispetto all'anno precedente, dei ricercatori italiani residenti all'estero impegnati nella valutazione dei progetti di ricerca svolta col metodo della <i>peer review</i>	35%	16/11/2013	31/12/2013	Percentuale di incremento, rispetto all'anno precedente, dei ricercatori italiani residenti all'estero che svolgono attività di revisione	2%	34,59%	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>L'obiettivo di incrementare del 2% la partecipazione al sistema di valutazione da parte dei ricercatori italiani residenti all'estero, in occasione della valutazione nel 2013 dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012, ha avuto lo scopo di rafforzare il sistema di valutazione del Ministero sotto il profilo qualitativo, grazie al contributo qualificato fornito nella selezione dei progetti dai migliori ricercatori italiani residenti all'estero, e sotto il profilo dell'immagine del Ministero a livello internazionale, grazie anche alla presumibile maggiore disponibilità dei ricercatori nostri connazionali a "promuovere" il sistema stesso.</p> <p>Il numero complessivo di progetti presentati in relazione al bando Ricerca Finalizzata 2011/2012 ha determinato il fabbisogno di valutatori necessari per effettuare le valutazioni mediante <i>peer review</i>; l'argomento dei progetti incide sulle competenze richieste ai valutatori. Il valore target dell'obiettivo (2%) è stato stimato ipotizzando: 1) che non vi fosse una variazione significativa, rispetto al bando RF2010, del numero di progetti complessivamente presentati; 2) che non vi fosse una significativa variazione della distribuzione del numero dei progetti rispetto alla materia di pertinenza (dismetabolismo e patologie cardiovascolari, oncologia, patologie neurologiche, infezioni ed immunità, nuove biotecnologie, sicurezza alimentare e benessere animale, patologie di origine ambientale, sicurezza negli ambienti di lavoro e patologie occupazionali).</p> <p>Nella fase 1, l'attività di supporto ai ricercatori italiani residenti all'estero che intendono svolgere attività di valutazione dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012 è stata effettuata nel rispetto della tempistica e del valore atteso dell'indicatore della stessa fase: sono pervenute 43 richieste di "assistenza" da parte dei sopracitati ricercatori, 42 delle quali (pari al 97,67%) evase entro 20gg dalla ricezione.</p> <p>In relazione alla 2ª fase, riguardo alla procedura di valutazione in questione, si fa presente che prende avvio con l'abbinamento di ciascun progetto ai <i>referee</i>/valutatori, effettuato in base ad una procedura informatica completamente automatizzata che, eliminando qualunque margine di discrezionalità in capo agli Uffici della Direzione generale, consente di preassegnare i progetti ai <i>referee</i> in possesso dell'area di <i>expertise</i> più idonea in relazione al contenuto dei medesimi. Ciascun <i>referee</i> può decidere di prendere in carico il progetto oppure rifiutare la pre-assegnazione, laddove ritenga di non avere la competenza necessaria o ravvisi una situazione di conflitto di interessi. Successivamente alla formulazione della valutazione, il sistema adottato dal Ministero provvede a mettere in contatto i due <i>referee</i> che hanno valutato il progetto affinché, <i>face-to-face</i>, possano confrontare le loro opinioni ed eventualmente concordare un giudizio unitario. Tutto il procedimento resta interamente tracciabile.</p> <p>Infine, in relazione al bando RF2011/2012, nel processo di <i>peer-review</i> sono stati contattati ed invitati alla collaborazione con il Ministero della salute un totale di 5.321 revisori, di cui il 90% facente capo all'NIH (<i>National Institutes of Health</i>, agenzia del Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti, uno dei centri più avanzati a livello mondiale e punto di riferimento negli Stati Uniti nella ricerca biomedica), il 6% all'ISSNAF (<i>Italian Scientists and Scholars in North America Foundation</i>, organizzazione no-profit volta a promuovere la ricerca e l'interazione tra i ricercatori italiani attivi nel Nord America e le istituzioni accademiche e non accademiche presenti sul territorio italiano) e il 4% ad istituzioni accademiche con competenze veterinarie.</p> <p>Hanno effettivamente partecipato all'attività di revisione, portando complessivamente a termine 6.316 valutazioni, 580 revisori. Tra di essi, i ricercatori italiani residenti all'estero impegnati nelle valutazioni sono rappresentati dalla quota dei revisori ISNAFF, pari a 179; mentre i restanti sono 380 revisori NIH e 21 revisori veterinari.</p> <p>In occasione del precedente bando RF2010, 414 <i>referee</i> avevano preso parte alla revisione dei 2.822 progetti di ricerca da esaminare, effettuando 5.644 valutazioni (due valutazioni per ciascun progetto). Tra di essi, i ricercatori italiani residenti all'estero impegnati nelle valutazioni erano stati 133.</p> <p>Rispetto al bando RF2010, dunque, in occasione del bando RF2011/2012 i ricercatori italiani residenti all'estero impegnati nelle valutazioni sono aumentati di 46 unità. La percentuale di incremento è stata dunque pari al 34,58%.</p>



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca Biomedica Italiana	
Codice:			
Lettera	Numero		
A	2		
Obiettivo operativo		Consolidamento della procedura di selezione dei progetti presentati in relazione al bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012 che prevedono la collaborazione con ricercatori italiani residenti all'estero	
Codice:	A.2.2		
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	
Referente		Direttore dell'Ufficio III ex DGRST - Verifiche su ricerche IRCCS / Direttore dell'Ufficio IV ex DGRST - Ricerca sanitaria e tecnologica	
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013
Indicatore dell'obiettivo operativo	Percentuale dei fondi assegnati per progetti di Ricerca Finalizzata rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali	Valore target	7%
		Valore a consuntivo	14,10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.2.2.1	Supporto in fase di presentazione dei progetti di ricerca rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali.	15%	01/01/2013	31/03/2013	Quesiti evasi entro 20gg / quesiti pervenuti	95%	96,59%	
A.2.2.2	Verifica di ammissibilità dei progetti di ricerca presentati per l'area delle collaborazioni internazionali, rispetto ai requisiti previsti dal bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012.	25%	01/04/2013	31/05/2013	Progetti verificati / progetti presentati	100%	100%	
A.2.2.3	Gestione della fase di valutazione, tramite peer review, dei progetti di ricerca che prevedono collaborazioni internazionali e della valutazione finale dei progetti mediante l'apposita study session.	30%	01/06/2013	15/11/2013	Graduatoria	1	1	
A.2.2.4	Elaborazione del testo della convenzione tipo da utilizzare per i progetti di ricerca rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali.	10%	16/11/2013	31/12/2013	Modello di convenzione	1	1	
A.2.2.5	Ricognizione della percentuale dei fondi assegnata a progetti di ricerca rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali.	20%	16/11/2013	31/12/2013	Percentuale dei fondi assegnati per progetti di Ricerca Finalizzata rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali	7%	14,10%	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

L'obiettivo di assegnare il 7% dei fondi a progetti di ricerca rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali, cioè a progetti nei quali sia previsto il coinvolgimento di ricercatori italiani residenti all'estero, è significativo sotto diversi profili. In primo luogo, la collaborazione qualificata fornita da affermati ricercatori italiani residenti all'estero consente, senza che vi sia trasferimento di fondi all'Estero, di aumentare la qualità dei progetti di ricerca e, in tal modo, il valore economico reale dei progetti stessi rispetto al finanziamento assegnato dal Ministero. In secondo luogo, consente di rafforzare il legame e i contatti tra il mondo della ricerca italiano e quello dei ricercatori italiani residenti all'estero, con l'effetto indiretto di promuovere e favorire sinergie e future collaborazioni. L'articolata fase di presentazione dei progetti di Ricerca Finalizzata 2011/2012 è terminata nel marzo 2013, successivamente è stata svolta la fase verifica di ammissibilità dei progetti presentati per l'area delle collaborazioni internazionali, nonché la fase di selezione dei migliori progetti col metodo della *peer review* (valutazione tra pari). In particolare, ogni progetto è stato sottoposto alla valutazione di almeno due ricercatori che lavorano per il *National Institutes of Health* (NIH) del Dipartimento della Salute statunitense, i quali, senza che ciascuno fosse a conoscenza dell'identità dell'altro, hanno espresso un giudizio sul progetto. In seguito il Ministero ha messo in contatto i ricercatori affinché *face-to-face* potessero confrontare le loro opinioni ed eventualmente concordare un giudizio unitario. Al fine di chiudere la valutazione, anche analizzando i progetti rispetto ai quali i *reviewer* non sono riusciti a concordare sulla valutazione da attribuire, è stato nominato un Gruppo di Consenso composto da prestigiosi ricercatori, che si è riunito in un'apposita *study session* necessaria a stilare la specifica graduatoria. La graduatoria è stata successivamente sottoposta alla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria per l'approvazione definitiva e, poco dopo, pubblicata online. Si è provveduto, infine, ad elaborare una convenzione tipo da utilizzare per regolamentare in dettaglio la concessione del finanziamento relativo a ciascun progetto di ricerca, rientrante nell'area delle collaborazioni internazionali, utilmente collocatosi in graduatoria. L'attività di supporto in fase di presentazione dei progetti di ricerca rientranti nell'area delle collaborazioni internazionali è stata effettuata nel rispetto della tempistica e del valore atteso dell'indicatore della fase 1: sono pervenute 88 richieste di "assistenza" in relazione a tali progetti, 85 delle quali (pari al 96,59%) evase entro 20gg dalla ricezione. In riferimento alla 2ª fase, è stata effettuata la verifica di ammissibilità di tutti i 258 progetti presentati per l'area delle collaborazioni internazionali. L'esito della verifica è stato successivamente sottoposto alla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, che ha definitivamente deliberato circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. La fase di valutazione tramite *peer review* (c.d. valutazione tra pari) dei progetti di ricerca finalizzata presentati in relazione alla categoria delle collaborazioni internazionali, nell'ambito del bando RF 2011/2012, ha avuto ad oggetto 246 progetti: vale a dire i progetti - tra i 258 complessivi della categoria - che hanno superato le verifiche amministrative di sussistenza dei requisiti previsti dal bando. In seguito all'effettuazione dell'apposita *study session* in data 18 dicembre 2013, è stata stilata la graduatoria finale. Infine, terminata in data 13 dicembre 2013 la fase di *peer review* per i progetti della categoria delle collaborazioni internazionali, in data 18 dicembre si è tenuta l'apposita *study session* nella quale gli esperti nominati direttamente dal Ministro hanno verificato l'esito delle valutazioni al fine di stilare la graduatoria. Conseguentemente, la Commissione nazionale per la ricerca sanitaria - alla quale sola spetta la competenza esclusiva riguardo ai progetti da finanziare - ha deciso di finanziare i progetti che in fase di valutazione avessero ottenuto un punteggio non superiore alla soglia di 9,75 punti (n.d.r.: più è basso il punteggio, maggiore è il giudizio qualitativo riguardo al progetto), pertanto potranno essere stipulate le convenzioni per il finanziamento di 30 progetti, per un totale di euro 10.717.530 euro. Considerato che il bando RF2011/2012 metteva complessivamente a disposizione 134.731.095 euro, di cui 58.731.000 euro vincolati per legge alla categoria dei Giovani Ricercatori, rispetto all'importo non vincolato per legge (134.731.095 - 58.731.000 = 76.000.095 euro), il finanziamento dei progetti per 10.717.530 euro nella categoria delle collaborazioni internazionali rappresenta una percentuale di fondi pari al 14,1%.



Ministero della salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione

Obiettivo strategico		Riqualificazione della spesa sanitaria attraverso l'aumento della qualità e della trasparenza della Ricerca Biomedica Italiana		
Codice:				
Lettera	Numero			
A	2			
Obiettivo operativo		Consolidamento della procedura di selezione dei progetti presentati in relazione al bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012 che prevedono attività di <i>fund-raising</i> a carico del sistema delle imprese		
Codice:	A.2.3			
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti		
Responsabile		Direttore della Direzione generale della Ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti		
Referente		Direttore dell'Ufficio III ex DGRST - Verifiche su ricerche IRCCS / Direttore dell'Ufficio IV ex DGRST - Ricerca sanitaria e tecnologica		
Data di inizio		01/01/2013	Data di completamento	
			31/12/2013	
Indicatore dell'obiettivo operativo		Percentuale dei fondi assegnati per progetti di ricerca finanziati nell'ambito della Ricerca Finalizzata tramite <i>fund raising</i>	Valore target	3%
			Valore a consuntivo	3,37%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.2.3.1	Supporto in fase di presentazione dei progetti di ricerca che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese	15%	01/01/2013	31/03/2013	Quesiti evasi entro 20gg / quesiti pervenuti	95%	100%	
A.2.3.2	Verifica di ammissibilità dei progetti di ricerca che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese, rispetto ai requisiti previsti dal bando della Ricerca Finalizzata 2011/2012	25%	01/04/2013	31/05/2013	Progetti verificati / progetti presentati	100%	100%	
A.2.3.3	Gestione della fase di valutazione, tramite peer review, dei progetti di ricerca che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese e della valutazione finale dei progetti mediante l'apposita study session	30%	01/06/2013	15/11/2013	Graduatoria	1	1	
A.2.3.4	Elaborazione del testo della convenzione tipo da utilizzare per i progetti di ricerca che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese	10%	16/11/2013	31/12/2013	Modello di convenzione	1	1	
A.2.3.5	Ricognizione della percentuale dei fondi assegnata a progetti di ricerca che prevedono attività di fund-raising a carico del sistema delle imprese	20%	16/11/2013	31/12/2013	Percentuale dei fondi assegnati per progetti di ricerca finanziati nell'ambito della Ricerca Finalizzata tramite <i>fund raising</i>	3%	3,37%	
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate
<p>L'attività di supporto in fase di presentazione dei progetti di ricerca che prevedono attività di <i>fund-raising</i> a carico del sistema delle imprese è stata effettuata nel rispetto della tempistica e del valore atteso dell'indicatore della fase: sono pervenute 15 richieste di "assistenza" in relazione a tali progetti, tutte evase entro 20gg dalla ricezione.</p> <p>Nella 2° fase, è stata effettuata la verifica di ammissibilità dei 15 progetti presentati per l'area del <i>fund-raising</i> a carico del sistema delle imprese. L'esito della verifica è stato successivamente sottoposto alla Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, che ha definitivamente deliberato circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.</p> <p>La fase di valutazione tramite <i>peer review</i> (c.d. valutazione tra pari) dei progetti di ricerca finalizzata presentati in relazione alla categoria del <i>fund raising</i>, nell'ambito del bando RF 2011/2012, ha avuto ad oggetto 11 progetti: vale a dire i progetti - tra i 15 complessivi della categoria - che hanno superato le verifiche amministrative di sussistenza dei requisiti previsti dal bando. In seguito all'effettuazione dell'apposita <i>study session</i> in data 18 dicembre 2013, è stata stilata la graduatoria finale.</p> <p>Come previsto dalla fase 4, è stato elaborato e predisposto l'allegato testo della convenzione tipo da utilizzare per i progetti di ricerca che prevedono attività di <i>fund-raising</i> a carico del sistema delle imprese.</p> <p>Terminata in data 13 dicembre 2013 la fase di <i>peer review</i> per la categoria dei progetti di ricerca che prevedono attività di <i>fund-raising</i> (cofinanziamento) a carico del sistema delle imprese, è stato possibile individuare progetti ai quali assegnare un finanziamento complessivo di 2.561.670 euro.</p> <p>Il bando RF2011/2012 metteva complessivamente a disposizione 134.731.095 euro, di cui 58.731.000 euro vincolati per legge alla categoria dei Giovani Ricercatori. Rispetto all'importo non vincolato per legge (134.731.095 - 58.731.000 = 76.000.095 euro), il finanziamento dei progetti per 2.561.670 euro nella categoria del cofinanziamento rappresentava una percentuale di fondi pari al 3,4%.</p> <p>Tuttavia, nel corso dell'apposita <i>study session</i>, convocata in data 18 dicembre 2013 per verificare l'esito delle valutazioni tramite <i>peer review</i>, gli esperti esterni nominati direttamente dal Ministro hanno fatto presente che alcuni dei progetti valutati non erano tali da garantire un adeguato livello qualitativo della ricerca da finanziare, suggerendo al Ministero di considerare finanziabili soltanto i progetti che avessero ottenuto, in fase di valutazione, un punteggio inferiore o uguale alla soglia di 15,5 punti (n.d.r.: più è basso il punteggio, maggiore è il giudizio qualitativo riguardo al progetto). Al fine di evitare il possibile spreco di risorse pubbliche conseguente al finanziamento di progetti di scarsa qualità, la Commissione nazionale per la ricerca sanitaria - alla quale spetta la competenza esclusiva riguardo ai progetti da finanziare - ha autonomamente valutato di recepire il suggerimento e, conseguentemente, di finanziare solo i quattro progetti per i quali era stata espressa una valutazione rientrante nella soglia di qualità individuata dagli esperti. In tal modo, è stata garantita la migliore allocazione delle risorse, in quanto la Commissione ha al contempo deciso di utilizzare le risorse non assegnate ai progetti cofinanziati per finanziare progetti di altre categorie con valutazione qualitativa scientifica notevolmente superiore.</p>